CAR REPAIR SYSTEM

QUICK GLUE

Codice : 5011-001077

Versione: 1 **Data di emissione: 26/03/2024** Data di stampa: 26/03/2024

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 IDENTIFICATORE DEL PRODOTTO:

QUICK GLUE

Codice : 5011-001077 UFI: UJFT-7PCA-801H-6NRC

1.2 USI IDENTIFICATI PERTINENTI DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E USI SCONSIGLIATI:

Usi previsti (principale funzione tecnica): [X] Industriale [X] Professionale [ ] consumo

Aerosol.

Settore di uso:

Usi professionali (SU22).

Tipi di utilizzo del PCN:

Sostanze chimiche: non classificate.

Usi sconsigliati:

Questo prodotto non è raccomandato per qualsiasi uso o settore di uso industriale, professionale o di consumo diversi da quelli precedentemente indicati come ´Usi previsti o identificati´.

Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso, Allegato XVII Regolamento (CE) nº 1907/2006:

Contiene cicloesano:1. Non può essere immesso sul mercato per la prima volta dopo il 27,06.2010, per la vendita al pubblico, come componente di adesivi di contatto a base di neoprene in concentrazioni pari o superiori allo 0,1% in peso in confezioni superiori a 350 g. 2. Gli adesivi di contatto a base di neoprene contenenti cicloesano e non conformi al paragrafo 1 non sono immessi sul mercato per la vendita al pubblico dopo il 27.12.2010. 3. I fornitori devono garantire prima dell´immissione sul mercato che l´imballaggio degli adesivi di contatto a base di neoprene contenenti cicloesano in concentrazioni pari o superiori allo 0,1% in peso, immessi sul mercato per la vendita al pubblico dopo il 27.12.2010 rechi in maniera visibile, leggibile e indelebile la seguente dicitura: ´Questo prodotto non deve essere utilizzato in condizioni di scarsa ventilazione´ e ´Questo prodotto non deve essere utilizzato per la posa di moquette´.Le restrizioni non si applicano all´immagazzinamento, conservazione, trattamento, riempimento in contenitori o al trasferimento da un contenitore all´altro delle sostanze se destinate all´esportazione, a meno che la fabbricazione non sia proibita.Per maggiori dettagli, consultare il testo legislativo originale. Per maggiori dettagli, consultare il testo legislativo originale.

1.3 INFORMAZIONI SUL FORNITORE DELLA SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA:

CRS CAR REPAIR SYSTEM ITALIA S.R.L.
23, Via Campazzi - 21040 GERENZANO VARESE ITALIA
Telefono: +39 02 968 9862 - www.carrepairsystem.eu

- Indirizzo di posta elettronica della persona responsabile della scheda di dati di sicurezza:

info@carrepairsystem.eu

1.4 NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA:

+39 02 968 9862 L-V 8:30-12:30 / 13:30-17:30 h.

Centri Antiveleni ITALIA:

· MILANO: CAV Ospedale Niguarda Ca´Granda - Telefono (+39) 02 66101029
· PAVIA: CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Telefono (+39) 0382 24444
· BERGAMO: CAV Ospedali Riuniti - Telefono (+39) 800 883300
· FIRENZE: CAV Ospedale Careggi - Telefono (+39) 055 7947819
· ROMA: CAV Policlinico Gemelli - Telefono (+39) 06 3054343
· ROMA: CAV Policlinico Umberto - Telefono (+39) 06 49978000
· NAPOLI: CAV Ospedale Cardarelli - Telefono (+39) 081 5453333
· VERONA: CAV Ospedale Borgo Trento - Telefono (+39) 800 011858

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOL

2.1 CLASSIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA:

La classificazione delle miscele avviene secondo i seguenti principi: a) quando i dati (test) sono disponibili per la classificazione delle miscele, di solito è fatto sulla base di questi dati, b) in assenza di dati (test) per le miscele, i metodi di interpolazione o di estrapolazione sono generalmente utilizzati per valutare il rischio, utilizzando i dati di classificazione disponibili per miscele simili, e c) in assenza di prove e informazioni che consentano di applicare tecniche di interpolazione o estrapolazione, si utilizzano metodi per classificare la valutazione del rischio sulla base dei dati dei singoli componenti della miscela.

Classificazione in base allo Regolamento (UE) nº 1272/2008~2022/692 (CLP):

PERICOLO:Aerosol 1:H222|Skin Irrit. 2:H315|STOT SE (narcosis) 3:H336|Aquatic Chronic 2:H411|Aerosol 3:H229

Classe di pericolo	Classificazione della miscela	Cat.	Vie di esposizione	Organi colpiti	Effetti
Fisico-chimiche:	Aerosol 1:H222 c) Aerosol 3:H229 c)	Cat.1 Cat.3	- -	- -	- -
Salute umana:	Skin Irrit. 2:H315 c) STOT SE (narcosis) 3:H336 c)	Cat.2 Cat.3	Cutanea Inalazione	Pelle SNC	Irritazione Narcosi
Ambiente:	Aquatic Chronic 2:H411 c)	Cat.2	-	-	-

Il testo completo delle indicazioni di pericolo é indicato nella sezione 16.

Nota: Quando nella sezione 3 un Intervallo di percentuali è usato, i pericoli per la salute e per l´ambiente si riferiscono agli effetti della concentrazione più elevata di ciascun ingrediente, ma al di sotto del valore massimo indicato.

2.2 ELEMENTI DELL'ETICHETTA:

Il prodotto è etichettatto con la parola di avvertenza PERICOLO conforme il Regolamento (UE) nº 1272/2008~2022/692 (CLP).

- Indicazioni di pericolo:

H222 Aerosol altamente infiammabile.

CAR REPAIR SYSTEM

QUICK GLUE

Codice : 5011-001077

Versione: 1 **Data di emissione: 26/03/2024** Data di stampa: 26/03/2024

H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

- Consigli di prudenza:

P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l´etichetta del prodotto.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P103	Leggere l´etichetta prima dell´uso.
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P211	Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251	Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P260	Non respirare gli aerosoli.
P271	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P410+P412	Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C/122°F.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alle normative locali.

- Indicazioni supplementari:

- Sostanze che contribuiscono alla classificazione:

Idrocarburi, C6, isoalcane, <5% n-esano
Cicloesano
Acetone

2.3 ALTRI PERICOLI:

Pericoli che non danno luogo a classificazione ma che possono contribuire ai pericoli globali della miscela:

- Altri pericoli fisico-chimici:

Non ci sono noti altri effetti avversi pertinenti.

- Altri rischi e effetti negativi per la salute umana:

Nel caso di contatto prolungato, la pelle può risseccarsi.

- Altri effetti negativi per l´ambiente:

Non contiene sostanze che soddisfano i criterI PBT/mPmB.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Questo prodotto non contiene sostanze con proprietà di interferenza endocrina identificate o in fase di valutazione.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 SOSTANZE:

Non applicable (miscela).

3.2 MISCELE:

Questo prodotto è una miscela.

Descrizione chimica:

Miscela di prodotti chimici.

INGREDIENTI PERICOLOSI:

Sostanze che intervengono in una percentuale superiore al limite di esenzione:

30 < C < 40 %	Dimetiletere CAS: 115-10-6, EC: 204-065-8, REACH: 01-2119472128-37 CLP: Pericolo: Flam. Gas 1:H220 | Press. Gas (Liq.):H280	REACH
30 < C < 40 %	Idrocarburi, C6, isoalcane, <5% n-esano CAS: 64742-49-0, EC: 931-254-9, REACH: 01-2119484651-34 CLP: Pericolo: Flam. Liq. 2:H225 | Skin Irrit. 2:H315 | STOT SE (narcosis) 3:H336 | Asp. Tox. 1:H304 | Aquatic Chronic 2:H411	Autoclassificato REACH
10 < C ≤ 15 %	Cicloesano CAS: 110-82-7, EC: 203-806-2, REACH: 01-2119463273-41 CLP: Pericolo: Flam. Liq. 2:H225 | Skin Irrit. 2:H315 | STOT SE (narcosis) 3:H336 | Asp. Tox. 1:H304 | Aquatic Acute 1:H400 | Aquatic Chronic 1:H410	REACH / CLP00
5 < C < 10 %	Acetone CAS: 67-64-1, EC: 200-662-2, REACH: 01-2119471330-49 CLP: Pericolo: Flam. Liq. 2:H225 | Eye Irrit. 2:H319 | STOT SE (narcosis) 3:H336 | EUH066	REACH / CLP00

Impurità:

Non contiene altri componenti o impurità goduto influenzano la classificazione del prodotto.

Stabilizzanti:

Nessuno.

Referimenti ad altre sezioni:

Per maggiori informazioni sui componenti pericolosi, vedere sezioni 8, 11, 12 e 16.

SOSTANZE ESTREMAMENTE PREOCCUPANTI (SVHC):

Elenco aggiornato per l´ECHA il 23/01/2024.

Sostanze SVHC soggette ad autorizzazione, incluse nell´Allegato XIV del Regolamento (CE) nº 1907/2006:

Nessuna.

Sostanze SVHC candidate da inserire nell´Allegato XIV del Regolamento (CE) nº 1907/2006:

Nessuna.

SOSTANZE PERSISTENTE, BIOACCUMULABILE E TOSSICE (PBT), O MOLTO PERSISTENTE E MOLTO BIOACCUMULABILI (MPMB):

Non contiene sostanze che soddisfano i criterI PBT/mPmB.

Sostanze POP incluse nel REGOLAMENTO (UE) 2019/1021~2020/784 sugli inquinanti organici persistenti:

Nessuna.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO:

I sintomi possono comparire dopo l´esposizione, in modo che in caso di esposizione diretta al prodotto, in tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi di malessere persistono, ricorrere a cure mediche.Non somministrare mai nulla per bocca, se l´infortunato è incosciente.I soccorritori dovrebbero fare attenzione ad auto-proteggersi ed usare l´equipaggiamento protettivo raccomendato se vi è una possibilità di esposizione.Usare guanti protettivi quando si somministrano i primi soccorsi.Può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto nella respirazione bocca-a-bocca.

Via di esposizione	Sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati	Descrizione delle misure di primo soccorso
Inalazione:	L´inalazione dei vapori vapori dei solventi può provocare mal di testa, vertigini, stanchezza, debolezza muscolare, sonnolenza e, in casi estremi, perdita di conoscenza.	Togliere l´infortunato dalla zona contaminata e trasportarlo all´aria aperta.Se la respirazione è irregolare o si è fermata, ricorrere alla respirazione artificiale.Nel caso di perdita di coscienza, mettere in posizione di riposo.Mantenerlo coperto in attesa del medico.
Cutanea:	Il contatto con la pelle produce arrossamento.Nel caso di contatto prolungato, la pelle può risseccarsi.	Togliere immediatamente gli abiti contaminati.Lavare vigorosamente le zone contaminate con abbondante acqua fredda o temperata e sapone neutro, o con un´altro prodotto adeguato per la pulizia della pelle.Non usare solventi.
Oculare:	Il contatto con gli occhi produce arrossamento e dolore.	Rimuovere le lenti a contatto.Lavare per irrigazione gli occhi con abbondante acqua pura e fresca, tenendo le palpebre ben aperte.Sollecitare immediatamente assistenza medica specializzata.
Ingestione:	Se ingerito può causare irritazione della gola, dolore addominale, sonnolenza, nausee, vomiti e diarrea.	In caso d´ingestione, ricorrere immediatamente alle cure mediche. Non provocare il vomito, per rischio d´aspirazione.Mantenere l´infortunato a riposo.

4.2 PRINCIPALI SINTOMI ED EFFETTI, SIA ACUTI CHE RITARDATI:

I principali sintomi ed effetti sono indicati nelle sezioni 4.1 e 11.1

4.3 INDICAZIONE DELL'EVENTUALE NECESSITÀ DI CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO E DI TRATTAMENTI SPECIALI:

Le informazioni sulla composizione aggiornata del prodotto sono state inviate all´Istituto Superiore di Sanità - Centro nazionale per prodotti chimici. In caso di accidente, chiamare un centro anti-veleno (vedere la sezione 1.4).

Informazione per il medico:

Il prodotto aspirato durante il vomito potrebbe causare lesioni polmonari. Per tanto, la emesi non dovrebbe provocarsi né meccanicamente né farmacologicamente.In caso d´ingestione, si dovrebbe evacuare lo stomaco con cautela.

Antidoti e controindicazioni:

Nessun antidoto specifico è noto.In caso di neumonia per agenti chimici, dove considerarsi una terapia con antibiotici e corticoesteroidi.

CAR REPAIR SYSTEM

QUICK GLUE

Codice : 5011-001077

Versione: 1 **Data di emissione: 26/03/2024** Data di stampa: 26/03/2024

SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1 MEZZI DI ESTINZIONE:

Polvere estinguente o CO2.

5.2 PERICOLI SPECIALI DERIVANTI DALLA SOSTANZA O DALLA MISCELA:

Come conseguenza della combustione o della decomposizione termica, possono formarsi prodotti pericolosi: Monossido di carbonio, diossido di carbonio, formaldeide.L´esposizione ai prodotti di combustione o decomposizione possono comportare danni alla salute.

5.3 RACCOMANDAZIONI PER GLI ADDETTI ALL'ESTINZIONE DEGLI INCENDI:

Dispositivi di protezione speciali:

In proporzione alle dimensioni dell´incendio, può essere necessario l´uso d´indumenti protettivi per il calore, equipaggiamento respiratorio autonomo, guanti, occhiali protettivi, maschere facciali e stivali.Se la squadra di protezione antincendio non è disponibile o non si usa, spegnere l´incendio da un posto protetto o ad una distanza di sicurezza.La norma EN469 fornisce un livello di protezione di base per gli incidenti chimici.

Altre raccomandazioni:

Raffreddare con acqua le cisterne o recipienti prossimi alla fonte di calore o al fuoco.Tenere in conto la direzione del vento.Evitare che i prodotti utilizzati nella lotta contro l´incendio, defluiscano verso fognature, o corsi d´acqua.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 PRECAUZIONI PERSONALI, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA:

Allontanare ogni sorgente di fiamma o scintilla e, se procede, areare la zona. Non fumare.Evitare il contatto diretto con il prodotto.Evitare di respirare i vapori.Tenere le persone senza protezione in posizione contraria alla direzione del vento.

6.2 PRECAUZIONI AMBIENTALI:

Evitare la contaminazione di fognature, acque superficiali o sotterranee, cosí come del suolo.In caso di grandi spargimenti, o se il prodotto contamina laghi, fiumi o sistemi fognari, informare l´autorità competente, in conformità alla legislazione locale.

6.3 METODI E MATERIALI PER IL CONTENIMENTO E PER LA BONIFICA:

Raccogliere il liquido versato con materiali assorbenti non combustibili (terra, sabbia, vermiculite, farina fossile, ecc..). Evitare l´impiego di solventi. Riporre i residui in contenitori chiusi.

6.4 RIFERIMENTO AD ALTRE SEZIONI:

Per informazioni sui contatti in caso di emergenza, vedere la sezione 1.
Per informazioni su una manipolazione sicura, vedere la sezione 7.
Per il controllo dell´esposizione e dei mezzi protettivi individuali, vedere la sezione 8.
Per la eliminazione dei residui, seguire le raccomandazioni della sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 PRECAUZIONI PER LA MANIPOLAZIONE SICURA:

Soddisfare la legislazione vigente sulla prevenzione di rischi lavorativi.

- Raccomandazioni generali:

Evitare ogni tipo di perdita o fuga.Non lasciare i recipienti aperti.

- Raccomandazioni per prevenire rischi d´incendio ed esplosione:

I vapori sono più pesanti dell´aria, possono diffondersi radente al suolo a distanze considerabili e possono formare con l´aria miscele che, raggiungendo fonti infiammabili lontane, possono infiammarsi od esplodere.Dovuto alla infiammabilità, questo materiale può essere unicamente utilizzato in zone libere di punti infiammabili e lontano da fonti di calore od elettriche.Spegnere i telefonini e non fumare.Non usare attrezzi che possono produrre scintille.

Punto di infiammabilità	-25 ºC (Pensky-Martens)	CLP 2.6.4.3.
Temperatura autoignizione:	240 ºC	
Richiesta di ventilazione:	Non disponibile.	

- Raccomandazioni per prevenire rischi tossicologici:

Non mangiare, bere né fumare nelle zone di applicazione ed essiccazione.Dopo la manipolazione, lavare le mani con acqua e sapone. Per il controllo dell´esposizione e dei mezzi protettivi individuali, vedere la sezione 8.

- Raccomandazioni per prevenire la contaminazione dell´ambiente:

Evitare qualsiasi versamento nell´ambiente.Fare speciale attenzione all´acqua di pulizia. Nel caso di fuoriuscita accidentale, seguire le istruzioni della sezione 6.

7.2 CONDIZIONI PER LO STOCCAGGIO SICURO, COMPRESE EVENTUALI INCOMPATIBILITÀ:

Vietare l´accesso alle persone non autorizzate. Conservare fuori dalla portata dei bambini. Il prodotto dove essere immagazzinato isolato da sorgenti di calore ed elettricità. Non fumare nell´area di stoccaggio. Se possibile, evitare l´incidenza diretta delle radiazioni solari. Evitare condizioni di umidità estrema. Per evitare perdite, i contenitori che sono stati aperti, devono essere richiusi con cura e collocati in posizione verticale. Per maggiori informazioni, vedere le sezioni 10.

- Classe di magazzino:

Conforme le disposizioni vigenti.

- Tempo massimo di stoccaggio:

120 Mesi.

- Intervallo fra le temperature:

min:5 ºC, mass:30 ºC (raccomandato).

- Materie incompatibili:

Tenere lontano dagli agenti ossidanti, dai materiali altamente alcalini e dagli acidi forti.

- Tipo d´imballaggio:

Secondo le disposizioni vigenti.

- Quantità limite (Seveso III): Direttiva 2012/18/UE:

- Sostanze/mescole pericolose specificate:Nessuna
- Categorie delle sostanze pericolose e quantità soglia inferiore/superiore in tonnellate (t):

· Pericoli fisici:Aerosol altamente infiammabile. (P3a) (150t/500t neto).
· Pericoli per la salute:Non applicabile
· Pericoli per l´ambiente:Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. (E2) (200t/500t).
· Altri pericoli:Non applicabile
- Quantità limite per l´applicazione di requisiti di soglia inferiore:150 (neto) tonnellate
- Quantità limite per l´applicazione di requisiti di soglia superiore:500 (neto) tonnellate

- Osservazioni:
Le quantità limite summenzionate si intendono per ciascuno stabilimento. Le quantità da prendere in considerazione ai fini dell´applicazione degli articoli sono le quantità massime che sono o possono essere presenti in qualsiasi momento. Ai fini del calcolo della quantità totale presente non vengono prese in considerazione le sostanze pericolose presenti in uno stabilimento unicamente in quantità uguale o inferiore al 2% della quantità limite corrispondente, se il luogo in cui si trovano all´interno dello stabilimento non può innescare un incidente rilevante in nessuna altra parte di detto stabilimento. Per maggiori dettagli, vedere la nota 4 dell´allegato I della Direttiva Seveso.

7.3 USI FINALI PARTICOLARI:

Non sono disponibili raccomandazioni particolari diverse da quelle già menzionate.

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 PARAMETRI DI CONTROLLO:

Se un prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, può essere necessario il monitoraggio personale, dell´ambiente di lavoro o biologiche, per determinare l´efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare apparecchiatura protettiva respiratoria. Si rimanda alle norme EN689, EN14042 e EN482 relative per la valutazione dell´esposizione per inalazione di agenti chimici, e l´esposizione di agenti chimici e biologici. Si rimanda anche alle documenti di guida nazionale sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

- VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (TLV)

ACGIH 2020	Anno	TLV-TWA		TLV-STEL		Osservazioni
		ppm	mg/m3	ppm	mg/m3	
Dimetiletere	-	1000	1920	-	-	Raccomandato
Idrocarburi, C6, isoalcane, <5% n-esano	1982	500	1760	1000	3500	
Cicloesano	2020	100	344	-	-	
Acetone	2014	250	594	500	1188	VBT, A4

TLV - Valore limite di soglia, TWA - Valore medio ponderato, STEL - Limite di esposizione a breve termine.
VBT - Valore biologico tollerabile (controllo biologico).
A4 - Non classificato come carcinogeno negli esseri umani.

- VALORI LIMITE BIOLOGICI (VLB):

Il monitoraggio biologico può essere una tecnica complementare molto utile al monitoraggio dell´aria quando le sole tecniche di campionamento dell´aria potrebbero non fornire un´indicazione affidabile dell´esposizione. Il monitoraggio biologico è la misurazione e la valutazione di sostanze pericolose o dei loro metaboliti nei tessuti, nelle secrezioni, negli escrementi o nell´aria espirata o in qualsiasi combinazione di questi, nei lavoratori esposti. Le misurazioni riflettono l´assorbimento di una sostanza su tutte le vie. Il monitoraggio biologico può essere particolarmente utile in circostanze in cui è probabile che ci sia un significativo assorbimento cutaneo e/o assorbimento del tratto gastrointestinale a seguito di ingestione, dove il controllo dell´esposizione dipende dalle attrezzature di protezione delle vie respiratorie, dove esiste una relazione ragionevolmente ben definita tra monitoraggio biologico ed effetto, o dove fornisce informazioni sulla dose accumulata e sul peso corporeo dell´organo bersaglio correlato alla tossicità.
Questo preparato contiene le seguenti sostanze che hanno stabilito un valore limite biologico:
-

- LIVELLO DERIVATO SENZA EFFETTO (DNEL):

Il livello derivato senza effetto (DNEL) é un livello sicuro di esposizione, derivato da dati tossicologici in accordo con indicazioni specifiche contenute nel REACH. Il DNEL può differire da un valore limite di esposizione professionale (OEL) per la medesima sostanza chimica. Gli OEL possono essere consigliati da una singola società, un organismo di controllo statale o un´organizzazione di esperti. Benché sisno anch''essi considerati indicatori a protezione della salute, gli OEL sono ricavati attraverso una procedura diversa da quello del REACH.

- LIVELLO DERIVATO SENZA EFFETTO, LAVORATORI:- Effetti sistemici, acuti e cronici:	DNEL Inalazione mg/m3		DNEL Cutanea mg/kg bw/d		DNEL Orale mg/kg bw/d	
Idrocarburi, C6, isoalcane, <5% n-esano	- (a)	5306 (c)	- (a)	13964 (c)	- (a)	- (c)
Dimetiletere	s/r (a)	1894 (c)	s/r (a)	s/r (c)	- (a)	- (c)
Cicloesano	1400 (a)	700 (c)	s/r (a)	2016 (c)	- (a)	- (c)
Acetone	- (a)	1210 (c)	- (a)	186 (c)	- (a)	- (c)

- LIVELLO DERIVATO SENZA EFFETTO, LAVORATORI:- Effetti locali, acuti e cronici:	DNEL Inalazione mg/m3		DNEL Cutanea mg/cm2		DNEL Ogli mg/cm2	
Idrocarburi, C6, isoalcane, <5% n-esano	- (a)	- (c)	- (a)	- (c)	- (a)	- (c)
Dimetiletere	s/r (a)	s/r (c)	s/r (a)	s/r (c)	s/r (a)	- (c)
Cicloesano	1400 (a)	700 (c)	b/r (a)	s/r (c)	s/r (a)	- (c)
Acetone	2420 (a)	- (c)	- (a)	- (c)	- (a)	- (c)

- Livello derivato senza effetto, popolazione generale:

Non applicabile (prodotto per uso professionale o industriale).

CAR REPAIR SYSTEM

QUICK GLUE

Codice : 5011-001077

Versione: 1 **Data di emissione: 26/03/2024** Data di stampa: 26/03/2024

(a) - Acuto, esposizione a breve termine, (c) - Cronico, esposizione prolungata o ripetuta.
(-) - DNEL non disponibile (senza dati di registro REACH).
s/r - DNEL non derivato (nessun rischio identificato).
b/r - DNEL non derivato (rischio basso).

- PREVEDIBILE CONCENTRAZIONE PRIVA DI EFFETTI (PNEC):

- PREVEDIBILE CONCENTRAZIONE PRIVA DI EFFETTI, ORGANISMI ACQUATICI:- Acqua dolce, ambiente marino ed scariche intermittenti:	PNEC Acqua dolce mg/l	PNEC Marino mg/l	PNEC Intermitente mg/l
Idrocarburi, C6, isoalcane, <5% n-esano	-	-	-
Dimetiletere	0.155	0.016	1.549
Cicloesano	0.207	0.207	0.207
Acetone	10.6	1.06	21

- DEPURATORE RESIDUALE (STP) E SEDIMENTI IN ACQUA DOLCE E ACQUA MARINA:	PNEC STP mg/l	PNEC Sedimenti mg/kg dw/d	PNEC Sedimenti mg/kg dw/d
Idrocarburi, C6, isoalcane, <5% n-esano	-	-	-
Dimetiletere	160	0.681	0.069
Cicloesano	3.24	16.68	16.68
Acetone	100	30.4	3.04

- PREVEDIBILE CONCENTRAZIONE PRIVA DI EFFETTI, ORGANISMI TERRESTRI:- Aria, suolo ed effetti per predatori e per le persone:	PNEC Aire mg/m3	PNEC Suolo mg/kg dw/d	PNEC Orale mg/kg dw/d
Idrocarburi, C6, isoalcane, <5% n-esano	-	-	-
Dimetiletere	s/r	0.045	n/b
Cicloesano	-	3.38	n/b
Acetone	-	29.5	n/b

(-) - PNEC non disponibile (senza dati di registro REACH).
n/b - PNEC non derivato (nessun potenziale di bioaccumulo).
s/r - PNEC non derivato (nessun rischio identificato).

8.2 CONTROLLI DELL´ESPOSIZIONE:

PRECAUZIONI IMPIANTISTICHE:

Provvedere ad una ventilazione adeguata.Deve essere assicurata una buona ventilazione locale e un buon sistema di ricambio d´aria generale.Se queste misure non sono sufficienti a tenere le concentrazioni di particelle e vapori sotto il limite d´esposizione professionale, è necessario far uso di adeguati mezzi di protezione respiratorie.

- Protezione respiratoria:

Evitare l´inalazione dei vapori.

- Protezione degli occhi e del viso:

É consigliabile disponere di rubinetti, sorgenti o bottiglie per lavaggio oculare contenente acqua pura nelle vicinanze della zona d´utilizzazione.

- Protezione delle mani e della pelle:

É consigliabile disponere di rubinetti o sorgenti con acqua pura nelle vicinanze della zona d´utilizzazione.Alcune creme protettive possono essere utili per proteggere le zone della pelle esposte.Non devono essere applicate creme protettive quando il contatto è già avvenuto.

CONTROLLI DELL´ESPOSIZIONE PROFESSIONALE: REGOLAMENTO (CE) Nº 2016/425:

Come una misura di carattere generale in materia di prevenzione e sicurezza sul posto di lavoro, si consiglia l´uso di una attrezzatura di protezione individuale di base (PPE), con il corrispondente marcatura CE. Per ulteriori informazioni sui dispositivi di protezione individuale (stoccaggio, l´uso, la pulizia, la manutenzione, il tipo e le caratteristiche del PPE, classe di protezione, marcatura, categoria, norma CEN, ecc.), si consiglia di consultare gli opuscoli informativi forniti dai fabbricanti di PPE.

Maschera: ✓	Maschera per gasi e vapori di composti organici (EN14387).Classe 1: bassa capacità fino a 1000 ppm, Classe 2: media capacità fino a 5000 ppm, Classe 3: alta capacità fino a 10000 ppm.Per ottenere un livello di protezione adeguato, la classe del filtro si deve scegliere in funzione del tipo e della concentrazione degli agenti contaminanti presenti, in accordo con le specifiche del produttore del filtro.Gli apparecchi di respirazione con filtri non operano soddisfacentemente quando l´aria contiene alte concentrazioni di vapori o contenuto di ossigeno inferiore al 18% in volume.In presenza di concentrazioni di vapori elevate, impiegare un´apparecchio respiratorio autonomo.
Occhiali: ✓	Occhiali di sicurezza con protezione laterale adatte (EN166).Pulire e disinfettare quotidianamente ad intervalli regolari in conformità con le istruzioni del fabbricante.
Scudo facciale:	No.

Guanti: ✓	Guanti resistenti ai prodotti chimici (EN374).Ci sono diversi fattori (per esempio, la temperatura), in pratica, il tempo di uso dei guanti resistenti ai prodotti chimici è chiaramente inferiore a quello stabilito nella norma EN374.A causa della grande varietà di circostanze e possibilità, bisogna prendere in considerazione il manuale di istruzioni prodotto da parte dei fabbricanti di guanti.Usare la tecnica corretta per la rimozione dei guanti (senza toccarne la superficie esterna) per evitare il contatto del prodotto con la pelle.I guanti devono essere immediatamente sostituiti se si osservano indizi di degradazione.
Stivali:	No.
Grembiule:	No.
Indumenti:	Consigliabile.

- Pericoli termici:

Non applicabile (il prodotto è manipolato a temperatura ambiente).

CONTROLLI DELL´ESPOSIZIONE MEDIOAMBIENTALE:

Evitare qualsiasi versamento nell´ambiente. Evitare l´emissione nell´atmosfera.

- Spargimento nel suolo:

Evitare l´infiltrazione nel terreno.

- Spargimento in acqua:

Non si deve permettere che il prodotto arrivi a fognature, scarichi o corsi d´acqua.

-Legge di gestione dell´acqua:

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza inclusa nell´elenco delle sostanze prioritarie nel settore della politica dell´acqua, conforme alle Direttiva 2000/60/CE~2013/39/UE.

- Emissioni nell´atmosfera:

A seguito della volatilità, si possono produrre emissioni nell´atmosfera durante la manipolazione ed uso. Evitare l´emissione nell´atmosfera.

COV (installazione industriale):

Se il prodotto è utilizzato in impianti industriali, si deve verificare se si applica la Direttiva 2010/75/CE, relativa alla limitazione delle emissioni di composti organici volatili dovute all´uso di solventi organici in talune attività e in taluni impianti: Solventi: 104,94 % Peso, COV (fornitura): 95,00 % Peso, COV: 70,28 % C (determinato come carbonio), Peso molecolare (medio): 75,05 , Numero atomi C (medio): 4,63

CAR REPAIR SYSTEM

QUICK GLUE

Codice : 5011-001077

Versione: 1 **Data di emissione: 26/03/2024** Data di stampa: 26/03/2024

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 NFORMAZIONI SULLE PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE FONDAMENTALI:

Aspetto

Stato fisico:	Aerosol	
Colore:	Ambra	
Odore:	Caratteristico	
Soglia olfattiva:	Non disponibile (miscela).	

Cambiamento di stato

Punto di fusione:	Non disponibile (miscela).	
Punto di ebollizione iniziale:	Non disponibile.	

- Infiammabilità:

Punto di infiammabilità	-25 ºC (Pensky-Martens)	CLP 2.6.4.3.
Limiti inferiore/superiore di infiammabilità/esplosività:	Non applicabile - Non applicabile	
Temperatura autoignizione:	240 ºC	

Stabilità

Temperatura decomposizione:	Non disponibile	

Valore pH

pH:	Non disponibile.	

- Viscosità:

Viscosità dinamica:	Non disponibile.	
Viscosità cinematica:	Non applicabile.	

- Solubilità:

Solubilità in acqua	Inmiscible	
Liposolubilità:	Non applicabile (prodotto inorganico).	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	1,96* (come log Pow)	

- Volatilità:

Tasso di evaporazione:	Non disponibile (mancanza di dati).	

Densità

Densità relativa:	0,723 a 20/4ºC	Relativa acqua
Densità relativa di vapore:	Non disponibile.	

Caratteristiche delle particelle

Dimensione delle particelle:	Non disponibile.	

- Proprietà esplosive:

I vapori possono formare con l´aria miscele che possono infiammarsi od esplodere nella presenza di qualche punto infiammabile.

- Proprietà ossidanti:

Non classificato come prodotto comburente.

*valori stimati sulla base delle sostanze che compongono la miscela.

9.2 ALTRE INFORMAZIONI:

Informazioni sulle classi di rischio fisico

Spray per aerosol:	Aerosol altamente infiammabile.	

Altre caratteristiche di sicurezza:

Calore di combustione:	9678 Kcal/kg	
COV (fornitura):	95,0 % Peso	
COV (fornitura):	925,4 g/l	
Non volatili:	-9,999,00 % Peso	1h. 60ºC

I valori indicati non sempre coincidono con le specifiche di prodotto. I dati correspondono alle specifiche di prodotto possono essere trovate nella scheda technica dello stesso. Per maggiori informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche relazionate con la sicurezza ed l´ambiente, vedere le sezioni 7 e 12.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 REATTIVITÀ:

- Corrosività per i metalli:

Non è corrosivo per i metalli.

- Proprietà piroforiche:

Non è piroforico.

10.2 STABILITÀ CHIMICA:

Stabile alle condizioni raccomandate di stoccaggio e manipolazione.

10.3 POSSIBILITÀ DI REAZIONI PERICOLOSE:

Possibile reazione pericolosa con agenti ossidanti, acidi, metalli, anidridi.Reagisce violentemente con l´acqua.

10.4 CONDIZIONI DA EVITARE:

- Calore:

Tenere lontano da fonti di calore.

- Luce:

Se possibile, evitare l´incidenza diretta delle radiazioni solari.

- Aria:

Il prodotto non è influenzato da esposizione all´aria, ma si consiglia non lasciare i contenitori aperti.

- Umidità:

Evitare condizioni di umidità estrema.

- Pressione:

Non rilevante.

- Urti:

Il prodotto non è sensibile agli urti, ma come una raccomandazione di carattere generale dovrebbe essere evitata urti e maneggiamenti bruschi per evitare ammaccature e rotture di imballaggi, soprattutto quando il prodotto è maneggiato in grandi quantità, e durante le operazioni di carico e scarica.

10.5 MATERIALI INCOMPATIBILI:

Tenere lontano dagli agenti ossidanti, dai materiali altamente alcalini e dagli acidi forti.

10.6 PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI:

Come conseguenza della decomposizione termica, possono formarsi prodotti pericolosi: formaldeide.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono disponibili informazioni tossicologiche sperimentale sul preparato in quanto tale. La classificazione tossicologica di questa miscela è stata realizzata mediante il metodo di calcolo convenzionale dello Regolamento (UE) nº 1272/2008~2022/692 (CLP).

11.1 INFORMAZIONI SULLE CLASSI DI PERICOLO DEFINITE NEL REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008:

TOSSICITÀ ACUTA:

Dose e concentrazioni letali da componenti individuali:	DL50 (OECD401) mg/kg bw Orale	DL50 (OECD402) mg/kg bw Cutanea	CL50 (OECD403) mg/m3·4h Inalazione
Idrocarburi, C6, isoalcane, <5% n-esano	> 5000 Ratto	3350 Ratto	> 20000 Ratto
Dimetiletere			> 100000 Ratto
Cicloesano	> 5000 Ratto	> 2000 Coniglio	> 32880 Ratto
Acetone	5800 Ratto	7426 Coniglio	> 76000 Ratto

Stime della tossicità acuta (ATE) da componenti individuali:	ATE mg/kg bw Orale	ATE mg/kg bw Cutanea	ATE mg/m3·4h Inalazione
Idrocarburi, C6, isoalcane, <5% n-esano	-	-	-
Dimetiletere	-	-	> 100000 Vapori
Cicloesano	-	-	32880 Vapori
Acetone	-	-	76000 Vapori

(*) - Stima puntuale di tossicità acuta corrispondente alla categoria di classificazione (vedi GHS/CLP Tabella 3.1.2). Questi valori vengono utilizzati per calcolare la ATE per la classificazione di una miscela di componenti non costituiscono risultati di prove.
(-) - I componenti che si presume non abbiano tossicità acuta alla soglia superiore della categoria 4 per la corrispondente via di esposizione vengono ignorati.

- Livello senza effetti avversi osservabili	NOAEL Orale mg/kg bw/d	NOAEL Cutanea mg/kg bw/d	NOAEC Inalazione mg/m3
Dimetiletere			47106 Ratto
Cicloesano			6880 Ratto

- Livello minimo con effetti avversi osservabili

Non disponibile

INFORMAZIONI SULLE VIE PROBABILI DI ESPOSIZIONE: TOSSICITÀ ACUTA:

Vie di esposizione	Tossicità acuta	Cat.	Principali effetti, acuti e/o ritardati	Criterio
Inalazione: Non classificato	ATE > 5000 mg/m3	Non disponibile.	Non classificato come prodotto con tossicità acuta se inalato (dati conludenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 3.1.3.6.

Cutanea: Non classificato	ATE > 2000 mg/kg bw	Non disponibile.	Non classificato come prodotto con tossicità acuta per contatto con la pelle (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 3.1.3.6.
Oculare: Non classificato	Non disponibile.	-	Non classificato come prodotto con tossicità acuta per contatto con gli occhi (mancanza di dati).	GHS/CLP 1.2.5.
Ingestione: Non classificato	ATE > 2000 mg/kg bw	Non disponibile.	Non classificato come prodotto con tossicità acuta se ingerito (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 3.1.3.6.

GHS/CLP 3.1.3.6: Classificazione delle miscele in base ai componenti (formula di additività).

CORROSIVITÀ / IRRITAZIONE / SENSIBILIZZAZIONE :

Classe di pericolo	Organi colpiti	Cat.	Principali effetti, acuti e/o ritardati	Criterio
- Corrosione/irritazione respiratoria: Non classificato	-	-	Non classificato come prodotto corrosivo o irritante per inalazione (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 1.2.6. 3.8.3.4.
- Corrosione/irritazione cutanea:	Pelle	Cat.2	IRRITANTE: Provoca irritazione cutanea.	GHS/CLP 3.2.3.3.
- Lesioni/irritazioni oculari gravi: Non classificato	-	-	Non classificato come prodotto corrosivo o irritante per contatto con gli occhi (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 3.3.3.3.
- Sensibilizzazione respiratoria: Non classificato	-	-	Non classificato come prodotto sensibilizzante per inalazione (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 3.4.3.3.
- Sensibilizzazione cutanea: Non classificato	-	-	Non classificato come prodotto sensibilizzante per contatto con la pelle (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 3.4.3.3.

GHS/CLP 3.2.3.3: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.
GHS/CLP 3.3.3.3: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.
GHS/CLP 3.4.3.3: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.
GHS/CLP 3.8.3.4: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.

- PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE:

Classe di pericolo	Organi colpiti	Cat.	Principali effetti, acuti e/o ritardati	Criterio
- Pericolo in caso di aspirazione: Non classificato	-	-	Non classificato come prodotto pericoloso in caso di aspirazione (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 3.10.3.3.

GHS/CLP 3.10.3.3: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT): Esposizione singola (SE) e/o Esposizione ripetuta (RE):

Effetti	SE/RE	Organi colpiti	Cat.	Principali effetti, acuti e/o ritardati	Criterio
- Neurologici:	SE	SNC	Cat.3	NARCOSI: Può provocare sonnolenza o vertigini per inalazione.	GHS/CLP 3.8.3.4.

GHS/CLP 3.8.3.4: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.

EFFETTI CMR:

- Effetti cancerogeni:

Non è considerato come un prodotto cancerogeno.

- Genotossicità:

Non è considerato come un produtto mutagene.

- Tossicità per la riproduzione:

Non nuoce la fertilità.Non nuoce al feto.

- Effetti via lattazione:

Non classificato come prodotto nocivo per i lattanti allattati al seno.

EFFETTI IMMEDIATI, RITARDATI E CRONICI DERIVANTI DA ESPOSIZIONI A BREVE E A LUNGO TERMINE:

Vie di esposizione

Si può assorbire per inalazione del vapore, attraverso la pelle e per ingestione.

- Esposizione a breve termine:

L´esposizione ai vapori dei solventi in concentrazioni superiori al limite d´esposizione professionale può provocare danni alla salute, quali irritazione delle mucose e delle vie respiratorie, danni ai reni, al fegato e al sistema nervoso centrale.Il liquido spruzzato negli occhi può provocare irritazioni e danni reversibili.In caso di ingestione, può causare irritazione della gola; altri effetti possono essere analoghi a quelli descritti per esposizione a vapori. Provoca irritazione cutanea. Provoca gravi lesioni oculari. Può irritare le vie respiratorie. Può provocare sonnolenza o vertigini.Piccole quantità assorbite dai polmoni possono provocare gravi lesioni polmonari ed anche la morte.

- Esposizione prolungata o ripetuta:

Il contatto ripetuto o prolungato può provocare la eliminazione del grasso naturale della pelle, causando perciò una dermatite da contatto non allergica ed assorbimento atraverso la pelle.

EFFETTI INTERATTIVI:

Non disponibile.

INFORMAZIONI SULLA TOSSICOCINETICA, SUL METABOLISMO E DISTRIBUZIONE:

- Assorbimento dermico:

Non disponibile.

- Tossicocinetica basica:

Non disponibile.

ALTRE INFORMAZIONI:

Non disponibile.

11.2 INFORMAZIONI SU ALTRI PERICOLI:

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Questo prodotto non contiene sostanze con proprietà di interferenza endocrina identificate o in fase di valutazione.

Altre informazioni:

Nessuna informazione aggiuntiva disponibile.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili informazioni ecologiche sperimentali sul preparato in quanto tale. La classificazione ecotossicologica di questa miscela è stata realizzata mediante il metodo di calcolo convenzionale dello Regolamento (UE) nº 1272/2008~2022/692 (CLP).

12.1 TOSSICITÀ:

- Tossicità acuta in ambiente acquatico da componenti individuali	CL50 (OECD 203) mg/l·96ore	CE50 (OECD 202) mg/l·48ore	CE50 (OECD 201) mg/l·72ore
Idrocarburi, C6, isoalcane, <5% n-esano	18 - Pesce	3.9 - Daphnia	14 - Alghe
Dimetiletere	4100 - Pesce	4400 - Daphnia	
Cicloesano	4.5 - Pesce	0.9 - Daphnia	4.4 - Alghe
Acetone	5540 - Pesce	12100 - Daphnia	

- Concentrazione senza effetti osservabili	NOEC (OECD 210) mg/l · 28 giorni	NOEC (OECD 211) mg/l · 21 giorni	NOEC (OECD 201) mg/l · 72 ore
Cicloesano			0.93 - Alghe

- Concentrazione minima con effetti osservabili

Non disponibile

VALUTAZIONE DELLA TOSSICITÀ ACQUATICA:

Tossicità acquatica	Cat.	Principali pericoli per l´ambiente acquatico	Criterio
- Tossicità acquatica acuta: Non classificato	-	Non classificato come prodotto pericoloso con tossicità acuta per gli organismi acquatici (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 4.1.3.5.5.3.
- Tossicità acquatica acuta:	Cat.2	TOSSICO: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	GHS/CLP 4.1.3.5.5.4.

CLP 4.1.3.5.5.3: Classificazione di una miscela in funzione del pericolo di tossicità acuta, per somma dei componenti classificati.
CLP 4.1.3.5.5.4: Classificazione di una miscela in funzione del pericolo di tossicità cronica a lungo termine, per somma dei componenti classificati.

12.2 PERSISTENZA E DEGRADABILITÀ:

- Biodegradabilità:

Non disponibile.

Biodegradazione aerobica da componenti individuali	DCO mgO2/g	%DBO/DQO 5 Giorni 14 Giorni 28 Giorni	Biodegradabilidad
Idrocarburi, C6, isoalcane, <5% n-esano		0,001 - -	Facile
Dimetiletere	1041	1 3 5	Non facile
Cicloesano	3425	- - 77	Facile
Acetone	1920	87 - 91	Facile

Nota: i dati sulla biodegradabilità corrispondono a una media di dati provenienti da varie fonti bibliografiche.

- Idrolisi:

Non disponibile.

- Fotodegradabilità:

Non disponibile.

12.3 POTENZIALE DI BIOACCUMULO:

Non disponibile.

Bioaccomolazione da componenti individuali	logPow	BCF L/kg	Potenziale
Idrocarburi, C6, isoalcane, <5% n-esano	3.6		Improbabile, basso
Dimetiletere	0.07	1.7 (calculado)	Improbabile, basso
Cicloesano	3.44	86.4 (calculado)	Basso
Acetone	-0.24	3.2 (calculado)	Non bioacomulabile

12.4 MOBILITÀ NEL SUOLO:

Non disponibile

Mobilità da componenti individuali	log Poc	Constante de Henry Pa·m3/mol 20ºC	Potenziale
Dimetiletere	0,89	518,6 (calculado)	Improbabile, basso
Cicloesano	2,89	14900 (calculado)	Basso
Acetone	0,99	3 (calculado)	Non bioacomulabile

12.5 RISULTATI DELLA VALUTAZIONE PBT E VPVB:(Allegato XIII Regolamento (CE) nº 1907/2006:)

Non contiene sostanze che soddisfano i criterI PBT/mPmB.

12.6 PROPRIETÀ DI INTERFERENZA CON IL SISTEMA ENDOCRINO:

Questo prodotto non contiene sostanze con proprietà di interferenza endocrina identificate o in fase di valutazione.

12.7 ALTRI EFFETTI AVVERSI:

- Potenziale di riduzione dell´ozono:

Non disponibile.

- Potenziale di creazione di ozono fotochimico:

Non disponibile.

- Potenziale di riscaldamento globale:

In caso di incendio o incenerimento si forma CO2.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 METODI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI:Direttiva 2008/98/CE~Regolamento (UE) nº 1357/2014:

Prendere tutte le misure che siano necessarie alla fine di evitare al massimo la produzione di residui. Analizzare possibili metodi di rivalorizzazione o riciclaggio. Non scaricare nelle fognature o nell´ambiente; smaltire i residui in un punto di raccolta rifiuti autorizzato. I residui devono essere manipolati ed eliminati secondo la normativa locale e nazionale vigente. Per il controllo dell´esposizione e dei mezzi protettivi individuali, vedere la sezione 8.

Codice CER	Descrizione	Tipologia di rifiuto
		Pericolosi

Tipologia di rifiuto secondo il Regolamento (UE) N. 1357/2014:

HP 4 Irritante — Irritazione cutanea e lesioni oculari
HP 5 Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione
HP 14 Ecotossico

Smaltimento degli imballaggi vuoti:Direttiva 94/62/CE~2015/720/UE, Decisione 2000/532/CE~2014/955/UE:

I contenitori vuoti e gli imballaggi devono eliminarsi in accordo con la normativa locale e nazionale vigente.La classificazione dei contenitori come rifiuti pericolosi dependono dal grado di svuotamento dello stesso, essendo il detentore dei rifiuti responsabile della classificazione, secondo il Capitolo 15 01 della Decisione 2000/532/CE, e la sua canalizzazione ad un´adeguata destinazione finale.Con gli vuoti ed imballaggi contaminati si doverebbero adottare le stesse misure che per il prodotto.

Procedimenti di neutralizzazione o distruzione del prodotto:

Incenerimento controllato in impianti speciali per residui chimici, secondo la normativa locale.

CAR REPAIR SYSTEM

QUICK GLUE

Codice : 5011-001077

Versione: 1 **Data di emissione: 26/03/2024** Data di stampa: 26/03/2024

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 NUMERO ONU O NUMERO ID:

1950

14.2 DESIGNAZIONE UFFICIALE ONU DI TRASPORTO:

AEROSOL

14.3 CLASSI DI PERICOLO CONNESSO AL TRASPORTO:

Trasporto su strada (ADR 2023) e Trasporto ferroviario (RID 2023):

- Classe:	2
- Gruppo d'imballaggio:	
- Codice di classificazione:	5F
- Codice di restrizione in galleria:	(D)
- Categoria di trasporto:	2, mass. ADR 1.1.3.6. 333 L
- Quantità limitate:	1 L (vedere esenzioni totali ADR 3.4)
- Documento di trasporto:	Documento di trasporto.
- Istruzioni scritte:	ADR 5.4.3.4

Trasporto via mare (IMDG 40-20):

- Classe:	2
- Gruppo d'imballaggio:	
- Scheda di Emergenza (FEm):	F-D,S-U
- Guida Primo Soccorso (GPS):	620*
- Inquinante marino:	Si.
- Documento di trasporto:	Documento d´imbarco.

Trasporto via aerea (ICAO/IATA 2021):

- Classe:	2
- Gruppo d'imballaggio:	
- Documento di trasporto:	Documento d´imbarco aereo.

Trasporto sulle vie navigabili interne (ADN):

Non disponibile

14.4 GRUPPO D'IMBALLAGGIO:

Vedere sezione 14.3

14.5 PERICOLI PER L'AMBIENTE:

Classificato come pericoloso per l´ambiente.

14.6 PRECAUZIONI SPECIALI PER GLI UTILIZZATORI:

Assicurarsi che persone che trasportano il prodotto sanno cosa fare in caso di incidente o di fuoriuscita. Effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati. Assicurare una ventilazione adeguata.

14.7 TRASPORTO MARITTIMO ALLA RINFUSA CONFORMEMENTE AGLI ATTI DELL'IMO:

Non applicabile.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI SU SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE SPECIFICHE PER LA SOSTANZA O LA MISCELA:

Le regolamentazione si applicano a questo prodotto sonno citate solitamente a lungo di questa scheda di dati di sicurezza.

Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso:

Vedere sezione 1.2

Advertenza di pericolo tattile:

Non applicabile (prodotto per uso professionale o industriale).

Protezione di sicurezza per bambini:

Non applicabile (prodotto per uso professionale o industriale).

ALLEGATO II: PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE

Questo prodotto è disciplinato dal regolamento (UE) 2019/1148: tutte le transazioni sospette e le sparizioni e i furti significativi devono essere segnalati al punto di contatto nazionale competente. Si veda anche https://home-affairs.ec.europa.eu/policies/internal-security/counter-terrorism-and-radicalisation/protection/legislation-chemicals-used-home-made-explosives_en

ALTRE LEGISLAZIONI:

Non disponibile.

Controllo dei pericoli di incidenti rilevanti (Seveso III):

Vedere sezione 7.2

Altre legislazioni locali:

Il destinatario dovrebbe verificare l´eventuale esistenza di normative locali applicabili allo prodotto chimico.

15.2 VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA CHIMICA:

Per questa miscela non è effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

CAR REPAIR SYSTEM

QUICK GLUE

Codice : 5011-001077

Versione: 1 **Data di emissione: 26/03/2024** Data di stampa: 26/03/2024

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

16.1

TESTO DELLE FRASI E NOTE RIPORTATE NELLE SEZIONI 2 E/O 3:

Indicazioni di pericolo segondo il Regolamento (UE) nº 1272/2008~2022/692 (CLP), Allegato III:

H220 Gas altamente infiammabile. H222 Aerosol altamente infiammabile. H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili. H280 Contiene gas sotto pressione: può esplodere se riscaldato. H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. H315 Provoca irritazione cutanea. H319 Provoca grave irritazione oculare. H336 Può provocare sonnolenza o vertigini. H400 Molto tossico per gli organismi acquatici. H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. EUH066 L´esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle. H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

Note relative all'identificazione, classificazione ed etichettatura della sostanza o miscela:

Nota U (tabella 3): Al momento dell"immissione sul mercato, i gas vanno classificati «Gas sotto pressione» in uno dei gruppi pertinenti: gas compresso, gas liquefatto, gas liquefatto refrigerato o gas dissolto. Il gruppo dipende dallo stato fisico in cui il gas è confezionato e pertanto va attribuito caso per caso. Sono assegnati i seguenti codici: Press. Gas (Comp.); Press. Gas (Liq.); Press. Gas (Ref. Liq.); Press. Gas (Diss.). Gli aerosol non vanno classificati come gas sotto pressione (cfr. allegato I, parte 2, punto 2.3.2.1, nota 2).

VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI SUL PERICOLO DI MISCELE:

Vedere le sezioni 9.1, 11.1 e 12.1.

CONSIGLI SU EVENTUALE FORMAZIONE APPROPRIATA PER I LAVORATORI:

É consigliato per tutto il personale che gestirà questo prodotto per effettuare una formazione di base a rischio e la prevenzione sul lavoro, al fine di fornire comprensione e interpretazione della scheda di sicurezza e dell´etichettatura dei prodotti.

PRINCIPALI RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI E FONTI DI DATI:

· Agenzia europea per le sostanze chimiche: ECHA, http://echa.europa.eu/
· Accesso al diritto dell"Unione europea, http://eur-lex.europa.eu/
· Industrial Solvents Handbook, Ibert Mellan (Noyes Data Co., 1970).
· Valori limite di soglia, (AGCIH, 2021).
· Accordo europeo sul trasporto internazionale dei materiali pericolosi su strada, (ADR 2023).
· International Maritime Dangerous Goods Code IMDG including Amendment 40-20 (IMO, 2020).

ABBREVIAZIONI E ACRONIMI:

Elenco delle abbreviazioni e acronimi che possono essere utilizzati (ma non necessariamente utilizzato) in questa scheda dati di sicurezza:

· REACH: Regolamento concernente la registrazione, la valutazione, l´autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche.
· GHS: Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche delle Nazioni Unite.
· CLP: Regolamento europeo relativo alla classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze e delle miscele chimiche.
· EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti.
· ELINCS: Lista europea delle sostanze chimiche notificate.
· CAS: Numero del Chemical Abstract Service.
· UVCB: Sostanze de composizione sconosciuta o variable, prodotti di reazione complesse o materiali biologici.
· SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti.
· PBT: Sostanze persistente, bioaccumulabile e tossice.
· mPmB: Sostanze molto persistente e molto bioaccumulabili.
· COV: Composti Organici Volatili.
· DNEL: Livello derivato senza effetto (REACH).
· PNEC: Prevedibile concentrazione priva di effetti (REACH).
· LC50: Concentrazione letale, il 50 per cento.
· LD50: Dose letale, il 50 per cento.
· ONU: Organizzazione delle Nazioni Unite.
· ADR: Accordo europeo sul trasporto internazionale dei materiali pericolosi su strada.
· RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.
· IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose .
· IATA: Associazione internazionale del trasporto aereo.
· ICAO: Organizzazione internazionale per l"aviazione civile.

LEGISLAZIONI SULLE SCHEDE DI DATI DI SICUREZZA:

Scheda di Dati di Sicurezza d´accordo con l´Articolo 31 del Regolamento (CE) nº 1907/2006 (REACH) e con l´Allegato del Regolamento (UE) nº 2020/878.

STORICO:	REVISIONE:
Versione: 1	26/03/2024

Le informazioni contenute in questa scheda di dati di sicurezza, si basano sulle nostre attuali conoscenze e le leggi vigenti dell´UE e nazionali, mentre le condizioni di lavoro degliutenti è fuori dalla nostra conoscenza e controllo. Il prodotto non va usato per scopi diversi da quelli indicati, senza aver ottenuto preventive istruzioni scritte per la sua manipolazione. È sempre responsabilità dell´utilizzatore conformarsi alle norme d´igiene, sicurezza e protezione dell´ambiente previste dalle leggi vigenti.Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono da intendere come descrizione delle caratteristiche del preparato ai fini della sicurezza: non sono da considerarsi garanzie delle proprietà del prodotto stesso.